

88. — (Capitaneria del porto di), 1848. Al Comitato di difesa, per informarlo dell'arrivo in porto della squadra sarda. Ancona, 1848, settembre, 10.

L. f. a., p. sc. 1; 30 × 20,5.

E.: c. s.

89. ANCONA (Comandante della piazza di). Al Podestà del Comune trasmettendo il decreto che vieta ai cittadini di fregiarsi delle decorazioni del Re Gioachino Murat. Ancona, 1815, giugno, 4.

O., p. sc. 1; 30 × 20.

E.: c. s.

90. — (Comitato di difesa in), 1848. Ai Ministri dell'Interno, delle Armi, di Finanza e di Polizia, per indurli a riconoscere il Comitato, istituito dal delegato apostolico, acciò provveda alla quiete interna e s'opponga a probabili attacchi dei nemici; — per presentare ai Ministri l'Avv. Raffaele Feoli ed il Conte Michele Fazioli, mandati in Deputazione a Roma; — per ottenere quanto nella lettera è chiesto. (Ancona, 1848, agosto, 8). — Vanno unite: una lettera del Feoli e del Fazioli al Comitato di difesa pubblica in Ancona, per fargli noto le difficoltà che incontrano al pronto riconoscimento del Comitato stesso, e per informarlo dell'impressione prodotta dalle notizie giunte da Bologna. (Roma, 1848, agosto, 11). — Lettera di [...] al Delegato apostolico di Ancona per comunicargli quanto fa il Governo a difesa dello Stato Pontificio. (Roma, 1848, agosto, 12). — Lettera di Odoardo Fabbri, *Ministro dell'Interno*, al Delegato apostolico in Ancona per lodare lo zelo degli Anconitani ed annunziare che accresce di due ufficiali superiori il « Comitato di difesa pubblica », il quale, d'ora innanzi, si chiamerà « Comitato consultivo di pubblica difesa. » (Roma, 1848, agosto, 12). — Lettera del Deputato Ciriaco Pio Marini, al Gonfaloniere di Ancona, per annunziargli che ha appoggiate le domande presentate ai Ministri dai delegati del Comitato di difesa pubblica e per trasmettergli l'ordine

del giorno in onore di Ancona, votato dal « Consiglio dei deputati. » (Roma, 1848, agosto, 12). — Lettera di A. Simonetti, deputato, al Gonfaloniere di Ancona, per notificargli d'aver cooperato al buon esito della deputazione mandata a Roma dal Comitato, e dirgli le ragioni per cui non si poté ottenere tutto quello che gli Anconitani desideravano. (Roma, 1848, agosto, 13). — Lettera del Comitato al Ministro dell'Interno, per avvisarlo che, essendo stato dichiarato soltanto corpo consultivo, il Comitato resterà in carica finchè sarà d'accordo col Preside della provincia. (Ancona, 1848, agosto, 16). — Lettera del deputato C. P. Marini al Comitato di difesa pubblica in Ancona, per comunicargli le assicurazioni del Cardinale segretario di Stato, che Ancona non corre alcun pericolo. (Roma, 1848, agosto, 17).

Oo. e mm. 10, p. sc. 20; di sest. div.

E.: c. s.

91. — Al Legato di Forlì ed al Pro-legato di Bologna, per chiedere il loro aiuto e notizie esatte sui movimenti delle schiere austriache. Ancona, 1848, agosto, 10.

Min. ff. aa., p. sc. 2; 30 × 20.

E.: c. s.

92. — Al Ministro delle Armi. Lo informa di quanto ha fatto per la difesa di Ancona, e chiede la facoltà di spendere diecimila scudi nelle fortificazioni. Ancona, 1848, agosto, 10.

Min., p. sc. 4; 30 × 20.

E.: c. s.

93. — Al comandante le forze pontificie in Forlì, per raccomandargli la compagnia Baldi che partì pel campo. Ancona, 1848, agosto, 12.

Min., p. sc. 1; 29 × 20,5.

E.: c. s.

94. — Al Padre Guardiano dei Cappuccini, per chiedergli alcuni locali di quel convento dove collocare l'artiglieria. Ancona, 1848, agosto, 12.

Min., p. sc. 2; 29 × 20,5.

E.: c. s.